



COMUNE DI SOZZAGO

DETERMINAZIONE N. 180 DEL 24.12.2020

OGGETTO: Mandato per il servizio di distribuzione assicurativa e riassicurativa in favore della Società SACAM Insurance Broker s.r.l. per il periodo 01.01.2021-31.12.2023.

L'anno duemilaventi addì ventiquattro del mese di dicembre nella residenza municipale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 106 del D.Lgs. 07.09.2005, n. 209, così come modificato dall'art.1 comma 6 del D.Lgs. 21 maggio 2018, n.68 che recita testualmente "L'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa consiste nel proporre prodotti assicurativi e riassicurativi o nel prestare assistenza e consulenza o compiere altri atti preparatori relativi alla conclusione di tali contratti o nella conclusione di tali contratti, ovvero nella collaborazione alla gestione o all'esecuzione, segnatamente in caso di sinistri, dei contratti stipulati. Rientra nell'attività di distribuzione assicurativa la fornitura, tramite un sito internet o altri mezzi, di informazioni, relativamente a uno o più contratti di assicurazione, anche confrontati o ordinati, sulla base di criteri eventualmente scelti dal cliente, in termini di premi ed eventuali sconti applicati o di ulteriori caratteristiche del contratto, se il cliente è in grado di concludere direttamente o indirettamente lo stesso."

Ritenuto che, nel caso in parola, sia prevalente l'attività di assistenza nella gestione e nell'esecuzione dei sinistri e dei contratti stipulati e che pertanto l'incarico in parola sia prevalentemente configurabile come prestazione di servizi.

Vista la sentenza della Corte dei Conti - Sezione Prima Giurisdizionale Centrale n. 179/2008 che recita "trattasi quindi di attività che, pur connotata da profili di intellettualità, risulta riconducibile alla mediazione in forma di impresa commerciale e che, non risultando astrattamente incompatibile con le procedure ad evidenza pubblica, può essere legittimamente svolta in favore della P.A. o di un ente pubblico allo scopo di garantirli ed assisterli nella stipula di un contratto di assicurazione (Cassazione, Sez. Ili, 7.2.2005, n. 2416)".

Richiamata la circolare del Ministero del Tesoro n. 26 del 08.06.2001 che chiariva che "l'affidamento del servizio di consulenza e collaborazione assicurativa, riconducibile nell'ambito contrattuale tipico del contratto di brokeraggio, rientra nel novero degli appalti di servizi disponeva che in ogni caso, nell'ipotesi di ricorso al broker, la scelta del contraente dovesse essere effettuata per mezzo della normale attività negoziale della pubblica amministrazione".

Richiamata ulteriormente la pronuncia della Corte dei Conti sopra citata ove è scritto che "Il

costo finale del contratto, per l'assicurato, è costituito dalla somma del premio c.d. "puro" (calcolato in base alle tabelle attuariali), dei costi di gestione per la compagnia, degli ulteriori costi ed. di acquisizione (le provvigioni, appunto, spettanti agli agenti interni o ai broker) e, infine, le imposte. Ora, per quel che riguarda in particolare i costi di acquisizione, essi sono calcolati dall'assicuratore in ogni caso, chiunque sia il soggetto percipiente (l'impiegato interno ovvero il broker, esterno) e anche se non vi fossero intermediari, poiché in tal caso il contratto viene in genere gestito da un'agenzia territoriale, retribuita tramite le (medesime) provvigioni. In altri termini, per il cliente il premio finale resta invariato, quale che sia la forma gestionale prescelta, perché le voci di costo sono sempre calcolate allo stesso modo dall'assicuratore (il quale, appunto, nel caso sia presente un broker, paga quest'ultimo, altrimenti retribuirà i propri agenti)".

Richiamato l'articolo 36 comma 7 D.lgs. 50 in data 18 aprile 2016 e s.m.i. che affida all'ANAC la definizione, con proprie linee guida, dei dettagli per contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Richiamate le Linee Guida n.4 ed in particolare il paragrafo 4.3 relativo ai criteri di selezione, scelta del contraente e obbligo di motivazione e il paragrafo 4.2 relativo ai requisiti generali e speciali di cui deve essere in possesso l'operatore economico affidatario dell'appalto.

Rilevato che l'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. prevede che gli affidamenti di lavori, servizi e forniture inferiori ad € 40.000,00 possano avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

Visto il D.L. 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n.120, ed in particolare l'art.1 comma 2 lettera a), che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle attività di servizi per importi inferiori ad € 75.0000,00.

Verificato che nell'ultimo triennio (2018-2020) i costi assicurativi sono stati complessivamente pari ad € 38.562,66.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, Codice dei contratti pubblici.

Visto il D.P.C.M. 24.12.2015 e rilevato che il presente affidamento non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art.1 comma 1.

Verificato, stante l'importo ed il luogo di esecuzione dei lavori, l'assenza di un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia.

Visto il "Regolamento per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'art.35 del D.Lgs. 18/04/2016 n.50" approvato con Deliberazione del C.C. n.3 in data 13/03/2018 e s.m.i.

Ritenuto, in applicazione del principio della rotazione degli affidamenti, di escludere dalla trattativa diretta il precedente affidatario del servizio di brokeraggio.

Verificata la disponibilità della Società SACAM Insurance Broker s.r.l. con sede in Via Walter Tobagi 6, 20143 Milano c.f./P.IVA 05828500966, per la quale si è potuto accertare con tempestività l'affidabilità e la regolarità e la tempestività nell'esecuzione dei servizi

mediante indagine informale presso altra amministrazione.

Richiamata la L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto i D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 e s.m.i.

DETERMINA

1) Di conferire, alla Società SACAM Insurance Broker s.r.l. con sede in Via Walter Tobagi 6, 20143 Milano c.f./P.IVA 05828500966 per il periodo 01.01.2021-31.12.2023, l'incarico, in via esclusiva, per l'attività di distribuzione assicurativa e riassicurativa consistente nel proporre prodotti assicurativi e riassicurativi o nel prestare assistenza e consulenza o compiere altri atti preparatori relativi alla conclusione di tali contratti o nella conclusione di tali contratti, ovvero nella collaborazione alla gestione o all'esecuzione, segnatamente in caso di sinistri, dei contratti stipulati.

2) Di dare atto che si provvederà ad impegnare e liquidare la spesa relativa alle polizze in fase di stipulazione e/o rinnovo, a favore della citata società di brokeraggio, con attribuzione del CIG n. Z372FF9F8C.

3) Di dare atto che le parti interessate alla presente commessa pubblica si assumono gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.8.2010, n. 136 e s.m.i.

4) Di prendere e dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 è il Responsabile del Servizio Dr. Fontana Paolo.

Il Responsabile del Servizio
F.to (Fontana dr. Paolo)

=====

VISTO di regolarità contabile:

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 si attesta la copertura finanziaria e relativa imputazione della spesa della presente determinazione.

Sozzago, li 24.12.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to (Dr. Fontana Paolo)
